

STUDIO LEGALE
Avv. TOMMASO RAIMONDO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Cod. Fisc.: RMN TMS 56D19 C067N

PART. IVA: 04161840824

CASTELBUONO, 08.03.2017

Ns. Rif.: Fiasconaro S.r.l. c/
Comune di Castelbuono

Ogg.: Invito ad adempiere

AL DOTT. SANTO LETA
ASSESSORE COMUNE DI CASTELBUONO
ALLA DOTT.SSA GIOVANNA CUCCO
ASSESSORE COMUNE DI CASTELBUONO
ALLA DOTT.SSA GIUSEPPINA GIAMBELLUCA
ASSESSORE COMUNE DI CASTELBUONO
ALLA PROF. GIUSEPPINA MINUTELLA
ASSESSORE COMUNE DI CASTELBUONO
PER TUTTI ALL'INDIRIZZO
PEC: comune.castelbuono@pec.it

e p.c. **ASSESSORATO REGIONALE DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
P.c. **ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE DELLA PESCA
MEDITERRANEA**
pec: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it
p.c. **PREFETTO DI PALERMO**
pec: protocollo.prefpa@pec.interno.it

Formulo la presente nell'interesse della Fiasconaro s.r.l., i cui legali rapp.ti si sottoscrivono per adesione e conferma, per specificare quanto segue.

La deliberazione della Giunta Municipale n. 19 del 27.02.2017 (alla quale non ha presenziato il Sindaco verosimilmente per le ragioni di incompatibilità essendo egli socio della Panificio Tumminello S.n.c.) è palesemente illegittima per evidente eccesso di potere e carenza di idonea motivazione, nella parte di cui si dirà appresso.

Pur essendo corretta la delibera de quo nella parte in cui assegna alla Fiasconaro s.r.l. i lotti A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, B-C-D 14 e 15, non appare assolutamente giustificabile escludere l'assegnazione in favore della mia assistita dei lotti E e F, sul presupposto che *"sarebbero stati richiesti da entrambe le ditte partecipanti F.lli Fiasconaro s.r.l. e Panificio Tumminello s.n.c. e che pertanto sarebbe necessario procedere all'assegnazione degli stessi in seguito ad un maggiore*

approfondimento sulla materia anche alla luce dei diversi pareri espressi in commissione”.

Orbene, è proprio partendo dalla delibera adottata dalla Commissione nella seduta del 06.02.2017, che detto provvedimento amministrativo appare carente sotto ogni profilo.

In proposito, va detto che tra tutti i componenti della stessa Commissione, il solo responsabile del VI settore Arch. Fabio Mercurio ha proposto, in ordine ai lotti in contestazione, di assegnare il lotto “F” alla ditta Fiasconaro ed il lotto “E” alla ditta Tumminello *“tenendo conto delle esigenze rappresentate dai richiedenti e tenuto altresì conto che il progetto presentato dalla Fiasconaro “si propone la realizzazione di strutture di servizio all’azienda (asilo nido, mensa ect), che miglioreranno la qualità e l’immagine dell’azienda, ma che tuttavia non possono avere un peso maggiore rispetto ad un nuovo insediamento...”.*

Preliminarmente, giova precisare che giammai la ditta Tumminello ha rappresentato specifiche esigenze che potessero indurre la Commissione prima e la Giunta adesso ad assegnarle uno dei due lotti (E ed F) oggetto di “approfondimento”.

Basta al proposito leggere la richiesta di assegnazione formulata dalle due società per verificare come la Fiasconaro s.r.l. abbia, dalla sua, richiesto i lotti A-B-C-D-E-F- nn. 14 e 15, mentre il Panificio Tumminello abbia fatto istanza, senza manifestare alcuna esigenza particolare, per i lotti F, in subordinazione lotto E e in subordinazione lotto 14.

In particolare, la Fiasconaro S.r.l. ha prodotto un'ampia ed esaustiva relazione ed un articolato progetto industriale per la realizzazione di *“una nuova linea di lavorazione e di confezionamento a corredo della quale sono previsti i necessari servizi e, nello specifico, i magazzini di stoccaggio delle materie prime e degli imballaggi e dei prodotti finiti, nonché di vendita ed inoltre la realizzazione dei servizi sociali quali la mensa, luoghi di ricreazione, asilo nido e palestra, prevedendo, tra l’altro, un incremento dei livelli occupazionali esistenti corrispondenti a trenta unità”.* Giova specificatamente dire che: i richiamati servizi sociali sono previsti in zone che diversamente non sarebbero incluse nel layout produttivo e cioè nella parte sottostrada dei lotti B, C e D.

La ditta Tumminello, invece, non ha manifestato - come detto - e contrariamente a quanto affermato dall'Arch. Mercurio, alcuna specifica esigenza nell'assegnazione dei lotti, limitandosi a specificare che il proprio obiettivo, raggiungibile indifferentemente con l'assegnazione del lotto “F” e del lotto “E” o del lotto 14, era quello di *“trasferire l’azienda in locali più grandi e adeguati per ampliare la gamma dei prodotti offerti, prevedendo l’assunzione di ulteriori unità lavorativa, non specificate”.*

Ma c'è di più.

Il provvedimento della Giunta Municipale è ancor meno comprensibile ed assolutamente illegittimo ove si consideri che trascura immotivatamente il puntuale ed autorevole parere del Segretario Generale del Comune di Castelbuono espresso nel corso della riunione della Commissione del 06.02.2017, laddove, all'atto della propria dichiarazione di voto, ha specificato come i provvedimenti di assegnazione dei lotti *"debbano tenere conto delle esigenze rappresentate dai richiedenti, avendo cura dell'interesse superiore della funzionalità complessiva dell'insediamento e dell'ottimizzazione del piano di localizzazione dell'intera area, operando con criteri di omogeneità"*.

Ne consegue – aggiunge il Segretario Generale – che *"è consentito l'accorpamento di più lotti e l'assegnazione degli stessi ad un'unica impresa, subordinatamente alla produzione di un'apposita relazione che motivi tale richiesta..."*.

Relazione, che – come già detto – è stata tempestivamente prodotta dalla Fiasconaro con specifico riferimento:

- a) alle motivazioni relative all'incremento del processo produttivo;
- b) alle misure volte alla realizzazione del risparmio energetico;
- c) all'incremento dei livelli occupazionali.

Da ciò è derivata – come correttamente stigmatizzato dal Segretario Generale – l'applicazione dell'art. 8 del Regolamento Comunale, in virtù del quale la Giunta *"Nel caso in cui la disponibilità dei lotti da assegnare, in base anche alle richieste di accorpamento dei lotti o dei capannoni, non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste utilmente inserite in graduatoria, può proporre l'assegnazione di lotti non accorpati (come nel caso della ditta Tumminello n.d.s.), sempre che le ditte dichiarino di accettarli con riferimento alla funzionalità per l'attività da svolgere (circostanza questa ampiamente prevista dalla Tumminello nella propria generica richiesta di assegnazione n.d.s.)"*.

Ciò posto, la Giunta Municipale non potrà in alcun modo discostarsi dalla proposta formulata dalla Commissione, assegnando alla Fiasconaro s.r.l., in aggiunta a quanto stabilito con deliberazione n. 19 del 27.02.2017, anche i lotti E ed F, come da richiesta del 09.12.2016 e alla ditta Panificio Tumminello s.n.c., a scelta del richiedente, uno o più lotti del comparto agroalimentare ancora disponibili identificati ai nn. dal 9 al 13.

Per i motivi che precedono, si evidenzia l'assoluta necessità ed urgenza che codesta Giunta Municipale, sciolga definitivamente ogni propria riserva e ciò in tempi brevissimi, essendo necessario consentire alla Fiasconaro S.r.l. –

secondo il principio generale della legittimità dell'atto amministrativo e della certezza del diritto - di valutare la realizzabilità del proprio progetto industriale, che non può prescindere dall'acquisizione unitaria e globale di tutti i lotti richiesti e che correttamente dovranno esserle attribuiti per priorità di graduatoria e ben motivata esigenza anche di carattere occupazionale.

Si resta in attesa di conoscere le urgenti determinazioni dell'Organo Amministrativo in indirizzo e delle eventuali iniziative che potranno essere adottate, per quanto di competenza, dalle Autorità alle quali la presente è inviata per conoscenza.

Distinti saluti

Per adesione e conferma

Fiasconaro s.r.l.

(Avv. Tommaso Raimondo)

